

CATALOGO DEI VESCOVI DELLA DIOCESI DI ISERNIA

S. POLTINO (?) dei tempi apostolici, discepolo di S. Pietro...

402 - S. LORENZO, sotto Innocenzo I

438 - S. VINDONIO, sotto Leone I

450 - S. BENEDETTO, il « Pater Aeserniae »

499 - MARIO, sardo

Già da quest'epoca si fa menzione della Chiesa di Venafro

501 - INNOCENZO, sotto Papa Simmaco

... Mancano notizie fino al

595 - SEBASTIANO, amico di Papa S. Gregorio

... Mancano notizie fino al

639 . in cui si ha soltanto la iniziale del Vescovo N... di cui fa
menzione nel Diploma di Papa Giovanni IV

... E si giunge senza altre notizie all'anno

758 - con BONIFACIO, sotto Paolo I

... ancora silenzio su altri Vescovi fino al

847 - N.N. che morì sotto le rovine del terremoto di quell'anno

Segue ODELGARIO, ovv. ADELGARIO

963 - AUTPERTO, di cui parla Paolo Diacono, cassinese

... Da quest'anno la serie dei Vescovi è ininterrotta

947 - LANDO, sotto Papa Stefano

- 975 - ADERICO, sotto Giovanni XII
- 987 - LUCIO, monaco cassinese
- 1027 - LANDOLFO, morto a Capua
- 1032 - GERARDO, sotto il quale si trovano unite alla Chiesa di Isernia anche quelle di Boiano, Venafro e l'Abbazia di S. Vincenzo
- 1059 - PIETRO di Ravenna, preposito cassinese
- 1090 - LEONE, sotto Papa Urbano
- 1113 - MAURO, sotto Papa Benedetto IV
- 1120 - GUGLIELMO, di Capua
- 1170 - RAINALDO (?) di cui si ha solo il nome senza altre notizie
- 1179 - Altro RAINALDO, sotto Alessandro III
- 1208 - DARIO, sotto il cui Episcopato nasce ad Isernia S. Pietro Celestino
- 1230 - TEODORO, Abbate di S. Vito della Valle
- 1244 - UGO ...
- 1250 - GIOVANNI ...
- 1253 - PIETRO NICOLA MORRA, anagnino
- 1263 - UBERTO, sotto Urbano IV
- 1267 - F. ENRICO da S. Germano, Conventuale
- 1280 - MATTEO, sotto Niccolò III
- 1283 - NICCOLO' VALENZANO, il primo che si riscontra col cognome
- 1287 - ROBERTO, che assistette alla elezione di S. Pietro Celestino al Sommo Pontificato
- ... Segue un periodo di sede vacante fino al
- 1302 - GIACOMO RIPOLO, da Sulmona, che si suppone eletto da Papa Bonifacio VIII, successo a S. Celestino V
- 1307 - PIETRO DE SARACINO, durante il cui Episcopato avvenne la canonizzazione di S. Celestino V

- 1329 - CORRADO, della illustre famiglia dei Rampino, isernina, Canonico della nostra Cattedrale
- 1330 - Frate ENRICO dei Minori
- 1331 - Fra GIOVANNI d'Isernia, pure dei Minori
- 1332 - GUGLIELMO, trasferito da Città di Castello
- 1347 - Fra FILIPPO DE RUFINIS, romano, dei Minori, creato poi Cardinale e trasferito a Tivoli
- 1367 - CARLO DE BONIS, campano
- 1374 - Fra PAOLO, romano, dei Minori, trasferito poi a Monreale in Sicilia e creato Nunzio Apostolico
- 1379 - NICOLA DE GIORGIO, capuano
- 1382 - CRISTOFORO DI MORONE, nobile romano, creato poi Cardinale
- 1402 - DOMENICO NERULO, Abbate di S. Bonifacio in Roma
ANDREA, trasferito poi a Potenza
ANTONIO di Fiesole
- 1404 - NICCOLO', trasferito da Gaeta
- 1414 - LUCILIO
- 1415 - BARTOLOMEO DE PARDO, veliterno, Canonico di Ostia
GIACOMO
- 1417 - ANTONIO MARICONDA, nobile napoletano
- 1418 - GIACOMO MONTAQUILA, sotto il cui Episcopato i Vescovi di Isernia acquistano il titolo nobiliare di « Baroni di Castelromano ».
- 1470 - CARLO SETTARIO, cosentino, Consigliere di Ferdinando I d'Aragona
- 1488 - FRANCESCO D'ADAMO, capuano (?), anche lui Consigliere di Ferdinando I d'Aragona, primario Lettore di Giurisprudenza nel pubblico Ginnasio di Napoli

- 1497 - COSTANTINO CASTRIOTA, nipote del celebre Giorgio Scandeborg, Re d'Albania
- 1502 - GIOVANNI DENTICE, patrizio napoletano, sotto Alessandro VII
- 1503 - GIOVANNI OLIVIERO, nobile famiglia di Consiglieri del Re di Napoli
- 1510 - LORENZO, romano, di cui non si hanno notizie di rilievo
- 1511 - MASSIMO CORVINO, napoletano, che fu poi Nunzio Apostolico nella Repubblica di Venezia
- 1522 - LUCA DE RAINALDO, trasferito subito alla Chiesa di Gravina
CRISTOFORO NUMAIO, di nobile famiglia patrizia forlivese, Generale dei Minori Osservanti, creato poi Cardinale d'Ara-coeli. Al suo nome è legato il nostro Santuario di S. Cosma e Damiano
- 1524 - ANTONIO NUMAIO, nipote del precedente, che partecipò al Concilio di Trento
- 1567 - G. BATTISTA LOMELLINO, esule da Rodi, dondò portò il celebre quadro della « Madonna Via Lucis »
- 1600 - PAOLO DE CURTIS, napoletano, dell'Ordine dei Teatini
- 1606 - ALESSIO GENNADIO, di Terni
- 1611 - MARCANTONIO GENOVESE, Canonico di Napoli, morto in fama di santità; meritò l'appellativo di « verus pauperum Pater et Pastor »
- 1625 - GIOV. ANTONIO CAMPANILE, pure napoletano, Commissario Generale del S. Ufficio nel regno di Napoli
- 1626 - DIEGO MARINO, spagnuolo, dei Carmelitani, che procurò alla Cattedrale gli artistici Reliquiari di S. Nicandro e di S. Cosma e Damiano
- 1637 - Fra DOMENICO GIORDANO, napoletano, dei Minori Osservanti

- 1640 - MARCELLO GIORDANO, detto anche « Stella », romano
- 1642 - GIROLAMO MASCALBRUNO, Can. e Vic. Gen. di Benevento
- 1643 - PIETRO PAOLO DE RUSTICIS, napoletano, mon. cassinese
- 1653 - GIROLAMO BOLINA, romano, dell'Ordine dei Celestini
- 1657 - TIBURZIO BOLINA, fratello del preced., dello stesso Ordine
- 1660 - MICHELANGELO CATALANO, lucano, dei Minori Conventuali; portò da Roma il corpo di S. Orso
- 1673 - GIROLAMO PASSARELLI, da Catanzaro
- 1690 - MICHELE BOLOGNA, patrizio napoletano, dei Chierici Regolari Teatini. Celebrò il I Sinodo Diocesano
- 1695 - BIAGIO TERZI, di Parma, dell'Ordine dei Benedettini, legato alla storia di Isernia per la tanto agitata questione dell'abbazia di S. Vincenzo al Volturno
- 1718 - GIOVANNI SAVERIO DE LEONE
- 1731 - ISIDORO GIUSEPPE PERSICO, napoletano
- 1739 - GIACINTO MARIA IANNUCCI
- 1757 - ERASMO MASTRLLI
- 1769 - MICHELANGELO DE PERUTA, a cui si deve la strenua e coraggiosa difesa dell'Abbazia di San Vincenzo al Volturno
- 1818 - MICHELE RUOPPOLO, che determinò la perdita definitiva di tale Abbazia
- 1823 - SALVATORE MARIA PIGNATARO
- 1826 - ADEODATO GOMEZ CARDOSA, spagnolo
- 1837 - GENNARO SALADINO, illustre per dottrina e zelo apostolico; munifico e generoso
- 1872 - ANTONIO IZZO, campano di Calvi
- 1880 - AGMELLO RENZULLO, napoletano, di cui è in corso il processo di beatificazione presso la Curia Vescovile di Nola, dove fu trasferito dopo Isernia

- 1892 - FRANCESCO PAOLO CARRANO, beneventano, promosso poi alla Sede Arcivescovile dell'Aquila ed infine alla Metropolitana di Trani
- 1895 - NICOLA MARIA MEROLA, da Ascoli Satriano, promotore del 2° Sinodo Diocesano; le sue spoglie mortali riposano nella Cattedrale
- 1916 - NICOLA MARIA ROTOLI, dei Frati Minori, munifico e generoso, nonostante la sua francescana povertà, oriundo di Pignataro Maggiore (Caserta)
- 1933 - PIETRO TESAURI, da Correggio (Reggio Emilia) promotore del III Sinodo Diocesano e del I Congresso Eucaristico Dioces.
- 1940 - ALBERTO CARINCI, Can. Teol. della Cattedrale di Lanciano. Il suo Episcopato fu un martirio a causa della guerra che tutto distrusse e lo ridusse a vivere ramingo e povero
- 1943 - GIOVANNI LUCATO, della Congregazione Salesiana, nato a Cornedo (Vicenza)
Proveniva dal Vicariato Apostolico di Derna in Cirenaica, che egli resse durante gli anni difficili del II Conflitto mondiale
- 1962 - ACHILLE PALMERINI, Can. Cur. della Cattedrale dei Marsi (Avezzano), nato a Gallo di Tagliacozzo.

(Da una pubblicazione sulla Diocesi curata dal Capitolo Cattedrale)